



# CITTA' DI SAVIGLIANO

(Consulta Attività Produttive)

## VERBALE “CONSULTA ATTIVITA’ PRODUTTIVE” n° 24/2021

Il giorno martedì 13 aprile 2021, alle ore 16.00, regolarmente convocata con lettera prot. n° 11899 del 07.04.2021, il cui ordine del giorno è stato integrato con comunicazione di cui al prot. n° 12107 del 09.04.2021, si svolge la ventiquattresima riunione della “Consulta Attività Produttive” del Comune di Savigliano per il quinquennio 2017-2022.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1/2020, nel pieno rispetto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica **Covid-19**, la riunione è convocata in **videoconferenza**, da luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'Ente, tramite il servizio di *web conference* ‘Microsoft Teams’, con collegamento in remoto da computer, tablet e smartphone.

Risultano presenti i Signori:

| COGNOME E NOME       | RUOLO                               |           |
|----------------------|-------------------------------------|-----------|
| D’ALESSANDRO Valerio | <b>Presidente</b>                   | Effettivo |
| LOVERA Michele       | Assessore alle Attività Produttive  | Effettivo |
| SEPERTINO Anna Maria | Confartigianato                     | Effettivo |
| BERARDO Giuseppe     | Confartigianato                     | Effettivo |
| TRUCCO Simona        | Associazione Commercianti           | Effettivo |
| RABALLO Livio        | Associazione Commercianti           | Effettivo |
| MATTEODO Ivan        | Coldiretti                          | Supplente |
| CUTTICA Marco        | Segreteria Consulta - verbalizzante |           |

L’ordine del giorno è il seguente:

1. “Mestieri A Cielo Aperto” - progetto per l'edizione 2021;

2. cenni introduttivi sulle competenze della Consulta Attività Produttive in materia di DE.CO. (Denominazioni Comunali di Origine);
3. presentazione dell'iniziativa "Sportello Terzo Settore";
4. varie ed eventuali.

CUTTICA verifica e conferma la presenza in collegamento del numero utile per la validità dell'adunanza.

La seduta ha inizio alle ore 16:12.

**PRESIDENTE:** saluta e ringrazia gli intervenuti. Cede la parola a RABALLO per la trattazione, da lui richiesta, del primo punto all'ordine del giorno relativo al nuovo progetto ideato per l'edizione 2021 della manifestazione "Mestieri a Cielo Aperto".

**RABALLO:** ringrazia il PRESIDENTE, particolarmente per aver acconsentito all'inserimento *in extremis* dell'argomento all'ordine del giorno, il che consente di parlarne con sufficiente anticipo rispetto alla possibile data della manifestazione. Invita inoltre TRUCCO a fornire le eventuali integrazioni a quanto sta per riferire. Ricorda che l'edizione del 2020, pur se in forma ridotta, è stato l'unico evento organizzato, all'aperto, nella città di Savigliano, in quanto allestito subito dopo l'estate, nell'unico periodo di allentamento delle restrizioni. L'intento odierno è quello di aprire il confronto con le associazioni artigiane e del settore agricolo, partner abituali della manifestazione, per definire l'impianto della nuova edizione e per valutarne il rinnovamento. Insieme ad Ottaviano (Ferraro) - dell'agenzia di comunicazione "Big & Low" coordinatrice della manifestazione – si sarebbe dovuto, già nella passata edizione, offrire spunti di rinnovamento che non è stato possibile attuare. Stando all'anteprima fornita dall'Agenzia, quella di quest'anno (la 25<sup>a</sup> edizione) potrebbe quindi essere l'edizione del rinnovamento, che evolverà nella "Piccola Fiera d'Autunno", rimarcando in tal modo una sinergia con la "Grande Fiera d'Estate" (che potrebbe ripartire quest'anno) e innovando il *brand* dell'evento attraverso una stretta di mano ideologica tra il passato e il presente. L'idea potrebbe essere quella di lavorare sulla verticalità della manifestazione cercando di concentrare, dal punto di vista logistico, l'evento nella direzione nord/sud del piano cittadino: quindi via Torino, Piazza del Popolo, via Alfieri, piazza Santarosa. Le conferme della precedente edizione, oltre naturalmente ai negozi aderenti, sarebbero innanzitutto - in piazza Santarosa - l'area dell'agricoltura e il villaggio artigiano, sempre molto positivi in termini di esposizione e operatività. Tra le novità, la collocazione, in piazza Santarosa (riferisce di essersi confrontato in proposito con Mariella Carta) di un vero e proprio "Polo della Formazione" che, grazie a ConfArtLab di Confartigianato e allargando il coinvolgimento alle scuole, alle agenzie formative e agli Istituti ITS, costituirà la terza area della piazza. Un'altra novità, su piazza del Popolo, riguarderà invece la trasformazione della cosiddetta piazza delle concessionarie di autovetture in un "Green

*Motor Show*” associato ad una “Vetrina dell’Energia”. L’intento consisterà nel puntare sugli aspetti “Eco” e “Green” in termini di mobilità, invitando gli espositori a presentare i modelli più innovativi dal punto di vista energetico e gli operatori della *Green Economy* (ossia il modello di economia che mira alla riduzione dell’impatto ambientale mediante provvedimenti in favore dello sviluppo sostenibile, come l’uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi, il riciclaggio dei rifiuti) a far conoscere le nuove forme di energia rinnovabile, così come i nuovi mezzi di trasporto che utilizzano per il loro funzionamento sistemi di propulsione elettrica alimentati da batterie ricaricabili (es. biciclette e monopattini elettrici). Un altro aspetto innovativo della manifestazione potrebbe essere costituito dall’”Area Show” - da collocarsi in piazza Santarosa, animata da un presentatore -, che dia spazio alle imprese agricole, artigianali e commerciali che desiderino presentarsi e presentare particolari prodotti innovativi. Si potrebbe pertanto definire una scaletta di appuntamenti distribuiti nell’arco della giornata per attrarre e stuzzicare l’attenzione dei visitatori. Questi in sintesi i nuovi aspetti dell’edizione 2021, che voleva portare all’attenzione della Consulta e che saranno oggetto di un prossimo incontro tra le associazioni coinvolte, per la definizione dei dettagli organizzativi. Cede quindi la parola a TRUCCO.

**TRUCCO:** ringrazia RABALLO e aggiunge che, per questa edizione, verrà sospeso il mercatino delle “Piccole Canaglie”, incrementando così lo spazio utile di piazza del Popolo e favorendo l’allestimento delle novità testé illustrate. Verrà attribuita ad ogni area la propria destinazione. Pertanto, Via Torino verrà identificata come la “via del Commercio”; piazza del Popolo come “Area Verde”; piazza Santarosa “Area Mestieri”. L’augurio è quello di riuscire nell’intento di rinnovare e ampliare l’evento grazie anche alle innovazioni che verranno presentate dagli artigiani e dagli agricoltori. Non nasconde di aspettarsi l’adesione del settore industriale, che potrebbe rientrare nell’ambito di presentazione, ad esempio, della “Green Economy”. Plaude poi alla novità di istituire uno spazio dedicato al polo formativo, utile ai giovani e meno giovani che cercano lavoro o che devono reinventarsi in ambito lavorativo. Considera che “mettersi in mostra” serva alle associazioni per dimostrare di essere attive e presenti. Concludendo, invita ad intervenire e a presentare osservazioni o richieste di informazioni in merito.

**PRESIDENTE:** interviene osservando che, in base a quanto appena riferito sul nuovo disegno della “Piccola Fiera d’Autunno” - pur non avendo egli un mandato d’impegno nei confronti della propria associazione, ma potendosi impegnare a trasferire la richiesta di partecipazione al proprio direttivo -, ritiene che Confindustria Cuneo possa offrire il proprio contributo relativamente all’aspetto della formazione, che considera strategico. Rivolgendosi a TRUCCO, condivide la sua riflessione sulla necessità che avranno molte persone di “ri-formarsi”. Aggiunge inoltre che, sul tema del “Green”, a Savigliano è presente l’Egea (Ente gestione energia e ambiente), ente partecipato dai Comuni e molto attento ai territori, che potrebbe essere invitato a presenziare nell’area “Green” della manifestazione. Trovandoci di fronte a una trasformazione

epocale conseguente alla situazione emergenziale, molti aspetti dovranno per forza cambiare e molte imprese e aziende ridurranno fortemente la propria attività o chiuderanno. Considera poi, in tema di attività formative, che tra i possibili sbocchi per il futuro dei giovani vada considerata l'opportunità di un "ritorno alla terra". Savigliano è una città a vocazione prevalentemente agricola e l'agroalimentare costituisce una tra le principali risorse. Va quindi tenuta presente anche tale possibilità, favorendo l'avvicinamento all'attività agricola anche attraverso aiuti di natura economica.

**MATTEODO:** chiede la parola ringraziando innanzitutto per la pubblicità resa dal PRESIDENTE al settore agricolo. Conferma che, in effetti, negli ultimi due anni molti giovani, e non solo giovani, si stanno e si sono avvicinati all'agricoltura. Riconosce che iniziare da zero un'attività non sia cosa facile, nonostante ci si trovi in un territorio molto ambito, per la qualità del terreno e delle produzioni. Prosegue accogliendo, in rappresentanza della Coldiretti, l'invito rivolto da RABALLO. Informa che l'associazione sarà presente con le proprie aziende. Naturalmente riferirà a Caffaro, oltre a quanto anticipato in sede di Consulta, anche il suggerimento che intende rivolgere all'Assemblea circa l'eventuale impiego, nel corso della manifestazione, di quelle aziende agricole che fanno formazione presso le loro sedi. E quindi, ad esempio, prevedere di organizzare un momento di interazione con i bambini sui prodotti agricoli e sulle coltivazioni. Infatti, è capitato di organizzare momenti simili in altre fiere, tramite le fattorie didattiche (ossia aziende agricole, caratterizzate dalla produzione e dal lavoro degli agricoltori che in esse operano, in cui parte del tempo e parte della struttura aziendale vengono messi a disposizione per l'accoglienza di gruppi scolastici, famiglie, singoli consumatori, al fine di mettere in comunicazione diretta l'agricoltore e il cittadino di tutte le età). Questo genere di iniziativa potrebbe quindi essere riproposto in occasione della Piccola Fiera d'Autunno. Conclude l'intervento concordando con il PRESIDENTE sul fatto che se in passato si era assistito all'esodo verso le città per lavorare nell'industria, oggi si assiste a un ritorno all'agricoltura.

**LOVERA:** a ulteriore conferma di quanto appena riferito, informa, quale Presidente della Commissione Agricoltura comunale, di aver notato un grande fermento e un significativo ricambio generazionale. La predetta Commissione viene convocata molto di frequente per le verifiche circa il possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale in capo alle giovani generazioni, necessarie ai giovani imprenditori per avviare il rinnovamento delle proprie aziende. Ricorda come nella giornata odierna siano state esaminate tre nuove richieste per le quali la Commissione si è espressa favorevolmente. Rileva che non via sia più una situazione di abbandono delle campagne, ma che le nuove generazioni stiano lavorando e innovando le aziende di famiglia o di nuova e recente costituzione, adeguandole inoltre al rispetto dell'ambiente.

**TRUCCO:** con riferimento alla nuova manifestazione "Piccola Fiera d'Autunno", prende la parola per domandare all'Assemblea di concertare il periodo e la data più

indicata. Ricorda come in passato la data della manifestazione coincidesse con il periodo di altre manifestazioni curate da Coldiretti e, nel caso di cambiamenti di programma dovuti alla pandemia, auspica che si possa individuare una data condivisa.

**LOVERA:** desidera informare che, salvo imprevisti, la posa della nuova pavimentazione di via Torino dovrebbe terminare in tempo utile, favorendo così lo svolgimento della manifestazione in sicurezza.

**BERARDO:** interviene assicurando che Confartigianato garantirà il proprio contributo alla manifestazione. Dichiarata di apprezzare il programma appena presentato, in particolare l'”Area Show” che, se gestita al meglio, potrà essere un'occasione interessante per le categorie. Per quanto riguarda il “Polo della Formazione” ci si potrebbe valere anche dell'apporto del CNOS e dell'ITS agroalimentare, con i quali è in contatto (entrambi gli istituti si sono dichiarati soddisfatti dell'adesione all'iniziativa promossa presso l'Istituto Arimondi-Eula, di cui si è parlato nelle precedenti riunioni), che vedrebbero con favore una loro partecipazione all'evento. Concorda con RABALLO sulla necessità di organizzare un incontro per definire i compiti e le risorse da impiegare. Informa l'Assemblea dell'iniziativa promossa dalla propria associazione delle “passeggiate *gourmet*” (lo spuntino gourmet all'aperto, punto di riferimento per un turismo slow e di prossimità, che pone al centro la produzione locale e le materie prime di qualità), a cadenza mensile. Reputa possa essere realizzabile coniugare le due esperienze, della “Piccola Fiera d'Autunno” e della “passeggiata gourmet” di Savigliano in un momento di svago e divertimento. Indica quale periodo per la piccola fiera la fine di settembre o l'inizio di ottobre, come avvenuto per la passata edizione. Chiede se il riferimento fatto alla Fiera della Meccanizzazione Agricola sia dovuto ad una possibile concomitanza con la “Piccola Fiera d'Autunno”.

**RABALLO:** ringrazia BERARDO per la disponibilità dimostrata ed apprezza le sue proposte. Chiarisce l'equivoco ricordando di aver citato non la Fiera della Meccanizzazione Agricola, ma la Grande Fiera d'Estate. Considera che non sia pensabile spostarla da marzo in autunno, proprio per le ragioni legate ai cicli stagionali dell'agricoltura. Al di là di questo, la data da fissare dovrà comunque tenere conto di eventuali convergenze di calendario. Avverte che a breve proporrà un incontro ristretto per la definizione dei diversi aspetti organizzativi.

**MATTEODO:** condivide e ringrazia RABALLO.

**BERARDO:** concorda e suggerisce un confronto in presenza, essendo esiguo il numero dei partecipanti.

**RABALLO:** conviene con quanto espresso da BERARDO.

**PRESIDENTE:** concluso l'argomento, introduce il tema relativo alle Denominazioni Comunali di Origine (DE.CO.). In proposito, desidera premettere il motivo che ha determinato l'inserimento del tema all'ordine del giorno. Informa di aver ricevuto, alcuni giorni fa, la telefonata del sig. Pierambrogio Fruttero - (che è stato in passato Consigliere Comunale e Assessore all'Agricoltura, nonché membro componente della Commissione per la DE.CO.) -, con la quale chiedeva di portare al tavolo della Consulta Attività Produttive il tema delle Denominazioni Comunali e dei compiti spettanti alla Consulta in materia. Informa che il Comune di Savigliano, nel 2007, ha istituito la Denominazione Comunale e contestualmente approvato il Regolamento con specifica Deliberazione. I prodotti che hanno ottenuto la DE.CO. sono i seguenti: la bistecca con salsa speciale denominata "Madama la Piemontesa" e i biscotti caratteristici denominati "Pnön di Levaldigi". Proprio riguardo alla DE.CO. degli Pnön, il sig. Fruttero ha riferito che vi era una ditta interessata a ricevere il riconoscimento dell'uso della DE.CO. per i suoi biscotti che verranno prodotti a Levaldigi. Informa di aver preso informazioni da CUTTICA (che ha anche inviato tramite mail all'Assemblea copia del Regolamento per l'Istituzione della DE.CO., per preventiva conoscenza). L'art. 5 del citato Regolamento prevede l'istituzione di una Commissione interna alla Consulta per l'avvio della fase istruttoria inerente all'ammissibilità delle iscrizioni nel registro della DE.CO. dei riconoscimenti oggetto di richiesta. Pertanto, non appena la richiesta verrà presentata al Comune e si dovrà dare seguito alla medesima, occorrerà riattivare detta Commissione, da individuare in seno alla Consulta, che dovrà essere composta da membri che posseggano peculiari conoscenze nel settore dell'agroalimentare. Cede poi la parola a RABALLO o LOVERA per gli ulteriori approfondimenti.

**LOVERA:** invita il PRESIDENTE a far intervenire CUTTICA sul tema delle Denominazioni Comunali di Origine.

**PRESIDENTE:** cede la parola a CUTTICA.

**CUTTICA:** ringrazia il PRESIDENTE e LOVERA ed informa l'Assemblea che il ruolo di cui sarà investita la Consulta, nel caso in cui la ditta che opererà a Levaldigi per la produzione dei caratteristici biscotti "Pnön di Levaldigi" presenterà richiesta di riconoscimento, sarà quello di designare tra i componenti della Consulta le figure costituenti la Commissione per la DE.CO., della quale dovranno far parte il Sindaco o l'Assessore da lui delegato (LOVERA) e un segretario, anch'esso individuato dalla Consulta. Tali figure verranno quindi nominate dal Sindaco con proprio Decreto. Le competenze spettanti alla suddetta Commissione consisteranno, in sostanza, nell'esaminare le richieste pervenute indirizzate al Sindaco e le autocertificazioni relative alle materie prime impiegate; svolgere sopralluoghi presso le ditte e gli esercizi commerciali per la verifica del rispetto delle disposizioni contenute nei disciplinari di produzione dei prodotti DE.CO. Riferisce in proposito che tali disciplinari di produzione delle tipicità a logo DE.CO. sono stati approvati nel 2008.

Successivamente, la Commissione dovrà curare una relazione conclusiva, contenente il parere favorevole o contrario all'accoglimento della richiesta.

Alle aziende in regola e rispettose del disciplinare, verrà riconosciuta l'uso della denominazione comunale di origine e l'utilizzo del relativo logo, entrambi di proprietà del Comune di Savigliano. Ad esse, verrà rilasciata, con cerimonia ufficiale, una attestazione di riconoscimento DECO ed una targa da esposizione per la riconoscibilità del locale da parte del consumatore. Precisa che la Denominazione Comunale di Origine (a differenza dei marchi Dop – Denominazione di Origine Protetta -, Igp - Indicazione geografica protetta e Stg - Specialità tradizionale garantita) non costituisce un marchio di qualità, bensì un'attestazione rilasciata dal Comune di Savigliano.

**LOVERA:** domanda se sia previsto un numero definito di componenti la Commissione per la DE.CO.

**CUTTICA:** risponde che il regolamento non contempla il numero dei componenti la Commissione. Nel periodo di attività della Commissione, essa era costituita da 5 membri.

**LOVERA:** considera che il numero dispari sia opportuno in vista delle espressioni di voto, per non incorrere in stallo in caso di parità e garantire così la maggioranza.

**CUTTICA:** conferma quanto rilevato da LOVERA, che giustifica la scelta allora adottata da parte della Consulta Attività Produttive.

**SEPERTINO:** chiede la parola per aggiungere che la DE.CO. deve attenersi ad un disciplinare, come riferito da CUTTICA e favorisce la territorialità del prodotto, un po' come avviene per la D.O.P. Sottolinea inoltre che la DE.CO. viene attribuita al produttore e non al rivenditore del prodotto.

**CUTTICA:** concorda con SEPERTINO riferendo che la DE.CO. viene riconosciuta al prodotto (e non al produttore), in genere strettamente collegato al territorio e alla sua comunità. Aggiunge inoltre che all'esercente, così come al produttore, viene riconosciuto l'utilizzo del Logo che identifica il prodotto a Denominazione Comunale di Origine. Il registro DE.CO. contiene infatti una sezione relativa ai prodotti DE.CO. e una sezione contenente l'elenco dei produttori autorizzati a fregiarsi del Logo DE.CO.

**SEPERTINO:** invita l'Assemblea a considerare l'eventualità di inserire nel novero dei prodotti DE.CO. altre tipicità, valutando insieme alle associazioni di ambito agricolo se altri prodotti del territorio posseggano caratteristiche peculiari tali da poter ricevere l'attribuzione della DE.CO. Occorre fare una riflessione su questo punto per individuare prodotti che possano rappresentare a pieno il nostro territorio.

**CUTTICA:** in ultimo richiama il fatto che i prodotti segnalabili per l'iscrizione tra le DE.CO, debbano essere storicamente riconosciuti, caratterizzanti e qualificanti per il territorio e che per la realizzazione dei quali vengano impiegate materie prime del territorio e lavorazioni *in loco*.

**LOVERA:** avverte l'Assemblea che la Commissione dovrà essere composta da coloro che nell'Assemblea possiedono le specifiche competenze necessarie per l'esame delle richieste, affinché il logo DE.CO. comunale venga esposto esclusivamente da attività autorizzate rispettose delle caratteristiche e dei requisiti dei prodotti a denominazione DE.CO. Andrà designato certamente un rappresentante del settore agricolo, così come uno del settore artigiano ed uno appartenente all'Ascom, tutti opportunamente formati e in grado di valutare la natura ingredienti di cui il prodotto è composto.

**BERARDO:** in proposito, ricorda la controversia legata ai "Cuneesi al Rhum" (cioccolatini che si producono a Cuneo: il Comune di Cuneo aveva concesso la 'Deco' a diversi artigiani per il dolce simbolo della città, per un prodotto con marchio registrato negli anni '30 e con brevetto depositato nel 1943 da Arione, inventore del succitato prodotto). Auspica quindi un'azione attenta e che non dia origine a situazioni analoghe.

**SEPERTINO:** menziona all'Assemblea gli Arimondini (dolci composti da due cialde di meringa con ripieno al rhum o liquore) e l'aperitivo "Paulin" di Scaraffia, che godono entrambi di grande popolarità, ma che necessiterebbero di un maggior riconoscimento.

**PRESIDENTE:** conviene con SEPERTINO che valorizzare i prodotti del territorio, anche attraverso strumenti amministrativi, sia una mossa premiante e cita in proposito l'esempio della Biraghi a Scarnafigi, che è divenuta la città del formaggio, nonostante la presenza di Bra e della manifestazione "Cheese" (il più grande evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo e ai latticini). E' indubbio che, se si lega un'attività ad un marchio comunicativo, il prodotto faccia strada e venga conosciuto dai consumatori, o quantomeno abbia maggiore speranza di successo.

**SEPERTINO:** richiama in proposito l'esempio del biscotto di Pamparato che ha fatto conoscere quel paese, di cui magari non tutti conoscevano l'esistenza. Considera pertanto che un piccolo prodotto possa portare a grandi successi. Considera positivo sostenere le iniziative legate ai nostri prodotti di qualità, ma ciò nonostante ritiene che esistano alcune realtà produttive locali trascurate sotto questo profilo e che andrebbero riscoperte. La costituenda Commissione potrebbe essere l'occasione ideale per individuare e rivalutare altre produzioni locali. Conclude l'intervento ringraziando l'Assemblea.

**LOVERA:** prende la parola per informare di un'iniziativa che riguarda soprattutto il settore agricolo. In mattinata, l'Assessorato all'Agricoltura ha inviato alla Regione



Piemonte una nota di segnalazione e richiesta di riconoscimento dell'evento calamitoso inerente alle gelate del 7/8 aprile scorso, che hanno interessato tutto il territorio comunale. Informa di essere a conoscenza del fatto che l'Assessore regionale all'agricoltura stia richiedendo aiuti al Governo per la grave calamità che ha colpito i territori regionali, tra i quali appunto il nostro Comune. Rende noto, in proposito, che sono già pervenute al Comune alcune segnalazioni da parte delle aziende agricole danneggiate e che gli uffici preposti sono a disposizione per ogni utilità al riguardo. Il Comune si sta impegnando per sollecitare la Regione ad attivare le procedure necessarie al ristoro dei danni subiti.

**MATTEODO:** ringrazia e informa che da un paio di giorni Coldiretti sta assistendo i propri associati, così come Coldiretti Piemonte sta agendo su tutto il territorio regionale. La Federazione Provinciale sta inviando le comunicazioni di segnalazione ai Comuni. Apprezza che il Comune di Savigliano abbia tempestivamente avviato la procedura trasmettendo la richiesta di riconoscimento dell'evento calamitoso per il proprio territorio. L'agricoltura infatti ha subito gravi danni, specialmente nel settore orticolo e frutticolo (i cereali sono stati parzialmente danneggiati, ma possono comunque essere ancora riseminati, essendo ancora nel periodo di semina). I danni relativi al comparto frutticolo sono quantificabili nel 90-100% della produzione di pesche e kiwi. Per quanto riguarda la melicoltura, la stima dei danni è ancora prematura e più difficile, ma si ritiene possa essere al di sopra del 50%, con il resto della produzione che avrà problemi di ruggine e conservazione. Il settore ha più che mai bisogno della collaborazione e della comprensione dei Comuni, così come Savigliano sta facendo. Conclude l'intervento ringraziando l'Assemblea.

**PRESIDENTE:** prende la parola per prospettare ai presenti l'iniziativa rappresentata nella locandina allegata alla lettera di convocazione (in coda al presente verbale). Informa che le aziende associate a Confindustria sono divise in sezioni di attività a vocazione industriale (manfatturiero e servizi), tra cui una sezione rappresentata dagli istituti di credito di tipo locale (in tale sezione figura la CRS). Lo scorso anno è stata istituita inoltre la nuova sezione "Cultura e Intrattenimento" [comprendente sia società profit (quale ad es. Peraria Srl di Vottignasco) sia, in particolare, enti no-profit (una ventina, tra i quali l'Istituto Butteri Lattes). L'intento dello Sportello è quello di offrire supporto a quegli enti che, pur in ambito no-profit, possano avere interesse ad intraprendere percorsi con gli enti profit, avvicinando così il mondo-impresa e il terzo settore. Si tratta in ogni caso di un'attività modesta, senza intenti di interferenza con le attività svolte dal CSV di Cuneo (il Centro di Servizio per il Volontariato, che ha lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato, ed erogare le proprie prestazioni sotto forma di servizi gratuiti a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali). Ringrazia infine l'Assemblea per l'attenzione prestata all'iniziativa di Confindustria Cuneo, che teneva a presentare.

**LOVERA:** chiede la parola per domandare a MATTEODO se disponga di notizie e informazioni circa la revoca dello stato di massima pericolosità per incendi, che dovrebbe scattare a breve, anche in considerazione delle piogge cadute nei giorni scorsi.

**MATTEODO:** informa LOVERA che il giorno 16 aprile scadrà il divieto di abbruciamento conseguito al peggioramento della qualità dell'aria. Riferisce che nei prossimi giorni dovrebbe riunirsi il Tavolo Tecnico regionale per decidere in merito. Si impegna a comunicare la notizia al Comune non appena Coldiretti ne avrà conoscenza. Non essendovi più una situazione di siccità, il provvedimento dovrebbe pertanto essere emanato a breve.

**LOVERA:** invita ad allinearsi su questa notizia tanto attesa, anche per dare risposta al settore agricolo che preme per conoscere la data di revoca della dichiarazione.

Al termine, il PRESIDENTE ringrazia per la partecipazione e ricorda all'Assemblea di servirsi del Gruppo Whatsapp della Consulta per l'anticipazione di eventuali proposte da inserire all'ordine del giorno della prossima riunione. Rivolge poi a tutti l'augurio di una buona serata.

La seduta si conclude alle ore 17:16. Il collegamento web termina alle ore 17:18.

Il segretario verbalizzante

CUTTICA Marco



Il Presidente

Valerio D'ALESSANDRO





CONFINDUSTRIA CUNEO  
Unione Industriale della Provincia

SPORTELLO

## TERZO SETTORE

Un supporto concreto per le associazioni e le imprese della cultura



## La nuova Sezione Cultura e Intrattenimento

Confindustria Cuneo ha istituito la Sezione **Cultura e Intrattenimento**, che raccoglie associazioni e imprese che operano nel settore della cultura.

### CONTATTA LO SPORTELLO TERZO SETTORE

Valerio D'Alessandro  
Tel. 0171.455461  
v.dalessandro@confindustriacuneo.it

Nadia Ferraro  
Tel. 0171.455428  
n.ferraro@confindustriacuneo.it

### LO SPORTELLO È A DISPOSIZIONE DI ASSOCIAZIONI E IMPRESE CULTURALI PER:

- Ambito di operatività della recente riforma del Terzo Settore (Dlgs. 117/2017)
- Aspetti civilistici e fiscali
- Aspetti contabili e obblighi di rendicontazione
- Nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS)



SCOPRI DI PIÙ  
[confindustriacuneo.it](http://confindustriacuneo.it)

SEGUICI SU     